



Grumello-Colognola in bici con torre panoramica e murali

Il progetto. I due km saranno un corridoio verde: lavori nel 2020
E per le piste ciclabili della città in arrivo la nuova segnaletica

**DIANA NORIS
TIZIANA SALLESE**

Non solo una pista ciclabile, ma anche un corridoio ecologico a fare da contorno, sarà realizzata tra Grumello al Piano (dalla chiesa di Santa Croce) e Colognola (alla scuola Muzio) nella primavera del 2020. Entro la fine dell'anno arriverà il progetto esecutivo di un percorso nel verde lungo circa 2 chilometri che segue un tracciato agricolo già esistente. La prossima settimana il primo step in Giunta. «Abbiamo attivato le procedure per l'esproprio di una parte del tracciato (la proprietà è la società Cividini, qui si doveva realizzare lo stadio, ndr) e di un'area verde dove vorremmo realizzare un prato per la sosta – spiega l'assessore al Verde pubblico Marzia Marchesi –. Presenterò la delibera la prossima settimana, dopodiché ci interfacceremo con il privato con l'auspicio di raggiungere un accordo bonario. Entro dicembre dovrebbe essere pronto il progetto esecutivo, i lavori dovrebbero partire nella primavera 2020». Intanto il tracciato è stato interpretato da «I Maestri del paesaggio». Ieri la presentazione di una torre panoramica da cui si potrà fare anche «bird watching», affacciata sull'area umida inaugurata la scorsa estate con il progetto Cerca, che qui realizzerà un'aula

didattica a servizio delle scuole della zona. «A differenza degli altri anni dove proponevamo un concept, abbiamo realizzato qualcosa di fruibile – spiega Domenico Piazzini, responsabile della Landscape school –. Dieci ragazzi provenienti da tutto il mondo, coordinati da architetti paesaggisti di rilievo, hanno lavorato per regalare alla gente un segno tangibile di valorizzazione di quest'area periferica». La mano dei paesaggisti è anche sui due sottopassi del tracciato: «Li abbiamo decorati celebrando le

storie raccolte ascoltando gli anziani della zona – spiega Gloria Gusmaroli, che ha seguito il progetto –. Le immagini raccontano la transumanza e la coltivazione dei bachi da seta».

E in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, nella sede di Bikefellas, sono stati presentati i progetti sulla mobilità ciclabile sviluppati dal Comune nell'ultimo anno. La Velostazione alla stazione ferroviaria (dove un tempo c'erano i taxi), per parcheggiare al sicuro la propria bici-

cletta; la targatura delle biciclette «BikeBee» e, non ultimo, i pannelli di segnaletica dei percorsi ciclabili. «Nel piano strategico per la mobilità ciclistica, il Bici-Plan, approvato dall'amministrazione nel 2015 – ha ricordato l'assessore alla Mobilità e

all'Ambiente Stefano Zenoni – era anche inserito un progetto che puntava alla riconoscibilità delle piste ciclabili grazie a una segnaletica pensata ad hoc. Tramite affidamento pubblico è stato dato l'incarico alla società e20 srl che ha sviluppato la grafica. Sarà messa su appositi totem». I totem saranno alti più di un metro con indicato il punto in cui ci si trova, lo sviluppo del percorso ciclabile, i maggiori punti di interesse che si incrociano lungo la pista e le distanze in chilometri tra i punti della mappa più significativi. «Abbiamo pensato di posizionare i totem all'inizio delle ciclabili che corrono lungo l'asse Treviolo-Curno-Seriate, Azzano San Paolo-Monterosso, Torre Boldone-Lallio e la GreenWay del Parco dei Colli – ha spiegato Zenoni –. Conclusa questa parte grafica nei prossimi mesi si cercheranno le risorse finanziarie necessarie». Presenti all'incontro anche il progettista della Velostazione, Remo Capitano e il Ceo e fondatore di BikeBee Alberto Montesi.

► 20 settembre 2019



L'area umida con la torre panoramica FOTO ANNA ARZUFFI